

GENNARI-IMPIANTI L'impresa ha sede in via Montello. Il suo core business: manutenzione impianti industriali

Impianto fotovoltaico per la casa

E' l'accattivante proposta lanciata da questa azienda che punta sugli incentivi all'efficienza energetica. Tutti i costi e risparmi per una famiglia che, in media, spende mille euro l'anno in bollette elettriche.

La «Gennari-Impianti elettrici» di Crema, con sede in via Montello 28, è una realtà imprenditoriale giovane e dinamica, guidata da **Cristian Gennari**, 36 anni. Il suo core business è rappresentato dalla manutenzione degli impianti industriali, per lo più: catene di ipermercati e aziende del settore chimico. È anche partner della BTicino, una delle più importanti aziende produttrici di materiale elettrico. Pur nelle difficoltà innegabili che, nel nel corso del 2013, non sono certo mancate - la crisi si è fatta sentire in modo rilevante in questo settore, con il crollo del mercato immobiliare - la «Gennari-Impianti elettrici» non si è data per vinta ma, laddove molti si domandano come e quando chiudere, ha deciso di rilanciare la sfida, forte della sua competenza, pensando a riorganizzare la sua azienda per affrontare al meglio questo periodo di crisi.

«Il mio obiettivo è quello di completare il 2014 con gli stessi risultati del 2013, per poter così reinvestire nel 2015» ci spiega Gennari. «Nonostante la crisi, c'è uno spiraglio dove poter concentrare le nostre energie: mi riferisco alla possibilità aperta dalla proroga degli incentivi all'efficienza



■ PARTNER DI BTICINO

Cristian Gennari è il titolare della «Gennari-Impianti elettrici». Sotto, un impianto fotovoltaico semintegato. Secondo l'imprenditore, «il patrimonio immobiliare esistente è enorme e non ha più, quindi, molto senso continuare a costruire. Meglio, allora, rendere più appetibile la riqualificazione degli edifici».



za energetica, per esempio all'installazione di un impianto fotovoltaico».

Infatti, mentre in passato il settore immobiliare si fondava sull'acquisto e vendita di nuove abitazioni, oggi, questo mondo non esiste più. Il settore è morto e, se si vuole stare al passo coi tempi, occorre cambiare prospet-

tiva: «Il patrimonio esistente è enorme» continua Gennari, «e, quindi, continuare a costruire non ha più senso. Meglio, allora, rendere appetibile la riqualificazione. Anche la politica se ne è resa conto». Ci sono, infatti, due buoni motivi, secondo Gennari, per optare verso questa direzione:

«Si ha sempre di più a che fare con l'instabilità economica, che fa sì che le persone non possano più cambiare abitazione con relativa facilità, come invece avveniva fino a qualche anno fa. E, poi, il costo elevato delle bollette. Per ovviare a questo stato di cose, abbiamo pensato di proporre un impianto fotovoltaico più piccolo, adatto appositamente all'uso domestico. Il suo costo è all'incirca di 6mila euro. Può comunque sembrare caro, visto che lo si paga subito, ma va tenuto conto della prospettiva di lungo periodo: se ipotizziamo che in un anno si spendono in media mille euro di bollette, in questo caso, nell'arco di 25 anni, il risparmio sarebbe di ben 25mila euro».

L'azienda ha un sito internet, dove poter approfondire la sua tipologia di servizi: www.gennariimpiantiettrici.it